

# «Subito in Finanziaria il quoziente familiare»



Luisa Santolini

dell'Udc conforta il **Forum delle associazioni familiari**, che esprime «soddisfazione» di fronte all'idea di tradurla in «emendamenti alla Finanziaria ispirati alle proposte del Forum per adeguare in chiave family friendly le politiche fiscali». Spiega il presidente del Forum Francesco Belletti: «Si tratta di proposte che, nelle nostre intenzioni, non implicano spese ulteriori per lo Stato, in quanto si limitano a destinare la somma stanziata nella scorsa Finanziaria per il Bonus famiglia (2,4 miliardi di euro) a detrazioni o, meglio, a deduzioni, mirate esclusivamente alle famiglie con figli».

**Emendamento dell'Udc che recepisce proposte del Forum Belletti: è possibile usare le risorse stanziare per i bonus**

**ROMA.** L'Udc continua a non digerire la promessa non mantenuta da Silvio Berlusconi sul quoziente familiare. E in risposta alle misure della crisi adottate dall'esecutivo, presenta una proposta di legge «per un fisco più equo e solidale». In campagna elettorale, ricorda il segretario **Lorenzo Cesa**, il premier ne parlava, «ma poi tutto è svanito nel nulla». Ma «il quoziente familiare è una delle proposte dell'Udc per contrastare le risposte assolutamente inadeguate alla crisi che sta dando il governo», spiega Cesa, insieme con il capogruppo al Senato Giampiero D'Alia, e i parlamentari Luisa Santolini, **Gianluca Galletti** e Mario Libè. «Il governo non sta facendo assolutamente nulla per le famiglie, a noi invece interessano le cose concrete. Il nostro auspicio è l'apertura di un dialogo tra governo e Udc su tutta una serie di temi che interessano i cittadini e il paese», continua il segretario dell'Udc. Per Luisa Santolini «l'Udc si è intestata da molti anni la battaglia per le famiglie. Noi chiediamo al ministro Tremonti di dare il buon esempio per il provvedimento che proponiamo». Tradotto in cifre «sono circa 20 miliardi. Un punto e mezzo di Pil. Tanto serve per mettere in pratica il quoziente familiare». Secondo D'Alia, che ieri ha presentato la proposta come emendamento alla Finanziaria, «noi ci troviamo in difficoltà a esaminare le politiche economiche del governo che ha spezzettato in sei decreti legge la sua politica economica da gennaio a oggi. Questo – dice – per dare risposte emotive ai problemi reali». E la notizia della soluzione

